

Beni culturali, raccolta fondi per la Torretta Dannunziana

PESCARA. E' una normale raccolta fondi, ma a beneficiare della solidarietà sarà l'arte. L'assessore alla cultura del Comune, Adelchi De Collibus, ha partecipato ieri, a Roma, alla riunione della «Prima giornata nazionale di raccolta fondi per i beni culturali» organizzata dalla «Fondazione per il patrimonio culturale delle città d'Italia» presieduta da De Rita, di recente in città per analizzare il Rapporto Pescara.

Il progetto ha carattere nazionale: partecipano infatti altre diciannove città, oltre Pescara. C'è Bologna, c'è Catania, e ci sono tra le altre anche Napoli, Palermo, Parma, Roma, Spoleto, Taranto, Trieste, Verona e Reggio Calabria: ognuna dovrà indicare un bene da salvare, un "obiettivo sensibile" della cultura al cui recupero destinare i proventi della raccolta fondi, che si terrà il prossimo 25 e 26 settembre. Pescara ha in proget-

to la ristrutturazione della Torretta Dannunziana. La ragmatela delle donazioni è già stata pianificata a tavolino, ed è molto articolata: sarà possibile versare il proprio contributo tramite le carte di credito convenzionate (Cartasi, American express e Diners club), o depositando i soldi nei bussolelli che saranno installati nei grandi centri commerciali, nella stazione e nell'aeroporto. I più pigri potranno mettere il loro "mattoncino" per la

L'assessore comunale alla cultura Adelchi De Collibus



L'iniziativa si svolgerà in venti città italiane dal 25 al 26 settembre

cultura attraverso un sms, mentre un sito internet in fase di allestimento raccoglierà le donazioni on line. A spingere il treno della cultura saranno chiamate anche le associazioni di settore, e non è esclusa la partecipazione di un testimonia: «Vedremo», ha detto ieri l'assessore Adelchi De Collibus. «Comunque la partecipazione a questa iniziativa ci permette anche di entrare in un circuito molto importante. Il progetto sarà infatti sostenuto

anche dalla Rai, che contribuirà a valorizzare la conoscenza di questi beni con spot televisivi e radiofonici». Rotto il salvadanaio della cultura, il prossimo 25 e 26 settembre, i soldi racimolati saranno spesi in favore del recupero della Torretta Dannunziana. Ma, prima dell'intervento, il percorso che porta al ripristino della costruzione di via Rajale deve passare attraverso l'acquisto della struttura. Per questo la campagna di sensibilizzazione sarà ramificata: manifesti, pubblicità sui quotidiani, locandine, brochure e cartoline informative. «E' un'idea già diffusa all'estero», ha detto De Collibus «e noi siamo fiduciosi di portare a termine il nostro il progetto».